



L'ufficio stampa

ELISA MANACORDA
MANACORDA@GALILEONET.IT

L'ufficio comunicazione



COMUNICAZIONE INTERNA
NEWSLETTER AZIENDALI,
EVENTI E RETREAT



COMUNICAZIONE ESTERNA
LOBBYING, ISTITUZIONI



UFFICIO STAMPA
GIORNALI E MEDIA IN
GENERALE



Ufficio stampa / addetto stampa

- ▶ Singole persone (attori, medici, politici...)
- ▶ Istituzioni (Comuni, Regioni...)
- ▶ Enti della PA (Università, centri di ricerca...)
- ▶ Privati (Associazioni, aziende)
- ▶ Giornali (riviste di settore)

L'agenzia di comunicazione



Lavora per più soggetti contemporaneamente

E' specializzata in un settore (in genere)

Offre servizi completi: grafica, video, testi, pubblicazioni, siti, organizzazione eventi

Può servirsi di consulenti e soggetti esterni

Chi è un addetto stampa



Colui che comunica gli
obiettivi
dell'organizzazione per cui
lavora



Propone le notizie di suo
interesse ai giornalisti



Voce di parte



Giornalista o non
giornalista?

Cosa fa un ufficio stampa



La conferenza stampa

- ▶ Evento dedicato ai giornalisti per comunicare una notizia
- ▶ In presenza, online, ibrida
- ▶ Speakers
- ▶ Moderatore
- ▶ Domande dal pubblico
- ▶ Distribuzione della cartella stampa
- ▶ Buffet!



La cartella stampa

- ▶ Digitale (chiavetta) o cartacea
- ▶ Comunicato
- ▶ Schede interviste
- ▶ Schede approfondimento
- ▶ Altre schede (bio, glossario...)
- ▶ Fogli per appunti / taccuino
- ▶ Penna
- ▶ Perché andare alle conferenze stampa???

Il media tutorial



- ▶ Assenza di notizia (ma argomento di interesse)
- ▶ Disposizione “alla pari” tra giornalisti e speaker
- ▶ Ambiente informale (ristorante)
- ▶ Conversazione e possibilità di interviste one-to-one

Il media training

- ▶ Serve ad “allenare” i quadri al rapporto con i giornalisti
- ▶ One-to-one, one-to-many
- ▶ Simulazione di intervista / video
- ▶ Domande “scomode”

Il viaggio del comunicato stampa

- ▶ Brief con le altre strutture dell'azienda o del centro di ricerca su una comunicazione (un nuovo farmaco, un nuovo studio)
- ▶ Definizione degli obiettivi: cosa vogliamo comunicare? Quale taglio ci interessa? A quali testate diamo la precedenza?...
- ▶ Scrittura del comunicato stampa
- ▶ Approvazione a tutti i livelli (anche internazionale)
- ▶ Invio alla mailing list selezionata
- ▶ Recall telefonico
- ▶ Verifica delle uscite (rassegna stampa)



Altre modalità di comunicazione

- ▶ Rapporto singolo con il giornalista
- ▶ Offerta di esclusiva
- ▶ Viaggio stampa / congresso

Come è fatto un comunicato?

Logo (o loghi congiunti) dell'organizzazione che comunica

Occhiello (eventuale)

Titolo

Sommario

Data e luogo

Corpo in paragrafi, con attacco, virgolettati, chiusa – come un articolo

Scheda bio

Riferimenti e contatti

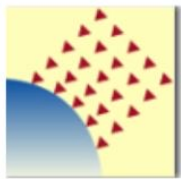
Immagini / video (dropbox)



Come inviare una mail

- ▶ Sender chiaro
- ▶ Oggetto chiaro
- ▶ Intro personalizzata
- ▶ Testo nel corpo e in allegato
- ▶ Firma completa

Come comunicano le società scientifiche / 1



SITA

Società Italiana di Terapia Antinfettiva
Antibatterica - Antivirale - Antifungina

COMUNICATO STAMPA

Antibiotici e vaccini, gli infettivologi dicono no a disinformazione e 'fai da te'. Italia maglia nera in Europa nelle infezioni resistenti con 10.000 morti ogni anno

Alla vigilia della Giornata Europea 2018 per il buon uso degli antibiotici, la Società Italiana di Terapia Antinfettiva (SITA) lancia il suo appello per sensibilizzare la popolazione all'uso responsabile di questi farmaci preziosi e per incentivare l'impiego dei vaccini, l'arma più efficace contro infezioni potenzialmente fatali.

Allarme vaccini ancora al centro dei fatti di cronaca: troppo bassa la copertura anche tra gli operatori sanitari, a rischio pazienti e familiari.

Il fenomeno dell'antibiotico-resistenza cresce ancora in Italia, causando oltre 10.000 decessi ogni anno, un terzo di tutte le morti da infezioni antimicrobico-resistenti in Europa.

Su questi argomenti gli infettivologi di SITA si confronteranno con i cittadini, nel corso di un evento aperto al pubblico che si terrà domani a Udine.

Udine, 16 novembre 2018 – Nuovi casi, isolati o meno, di morbillo e altre malattie infettive che sembravano debellate, ma ritornano a causa delle coperture vaccinali ancora sotto le soglie di sicurezza in diverse regioni. Un'incidenza di infezioni antimicrobico-resistenti in aumento, che rende il nostro Paese maglia nera in Europa, con oltre 10.000 decessi ogni anno, un terzo di tutti quelli causati dai cosiddetti *superbug* nel continente.

Come comunicano le società scientifiche / 2

Roma, 10 agosto 2018 – La Società Italiana di Terapia Antinfettiva (SITA) esprime la propria solidarietà al vice-presidente, **Matteo Bassetti**, Direttore della Clinica di Malattie Infettive dell'Università di Udine, bersagliato nei giorni scorsi da una serie di frasi ingiuriose da parte dei No-Vax, dopo essersi schierato contro il rinvio dell'obbligo delle vaccinazioni per l'iscrizione dei bambini a scuola.

Le frasi erano contenute in un foglio affisso sulle vetrate della Clinica di Malattie Infettive, presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia, poi rimosso.

*“La SITA – dichiara a nome della Società il **Presidente Claudio Viscoli**, Direttore della Clinica Malattie Infettive del Policlinico San Martino di Genova – esprime al proprio vice-presidente, professor Matteo Bassetti, la propria completa e incondizionata solidarietà in relazione alle frasi ingiuriose a lui indirizzate per le sue posizioni in tema di vaccinazioni”.*

“La SITA coglie anche l'occasione per sottolineare che le vaccinazioni sono un argomento scientifico e non politico o di opinione. Le vaccinazioni rappresentano uno dei più importanti fattori che hanno contribuito al prolungamento delle nostre aspettative di vita e sono una grande conquista delle Scienze Mediche”.

“L'obbligatorietà dei vaccini – conclude la dichiarazione – è una misura di protezione per tutti e non può essere procrastinata, vista la diminuzione delle coperture vaccinali contro alcuni micro-organismi, come per esempio il virus del morbillo. Non vogliamo vedere adulti, adolescenti e bambini morire per malattie potenzialmente prevenibili con una semplice e sicura vaccinazione. Le vaccinazioni sono anche uno dei mezzi più efficaci per ridurre l'uso di antibiotici e, quindi, prevenire e combattere lo sviluppo di resistenze”.

Ufficio stampa: **Pro Format Comunicazione**
ufficiostampa@proformat.it - www.proformatcomunicazione.it

Come comunicano le istituzioni



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA 70/2018

La fisica statistica spiega cooperazione ed egoismo

I gruppi umani possono raggiungere un punto critico simile a quello che caratterizza i sistemi biologici altamente organizzati, come quelli di api o formiche. Per la prima volta un modello di fisica statistica mostra il ruolo cruciale giocato dalle norme sociali nel favorire la cooperazione e la sua stabilità. Lo studio, al quale ha preso parte l'Istituto di scienze e tecnologie della cognizione del Cnr, pubblicato su Physical Review

Come comunicano le istituzioni / 2

Una ricerca condotta dal Laboratorio di intelligenza artificiale della Nasa in collaborazione con l'Istituto di scienze e tecnologie della cognizione del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Istc) di Roma e l'Università di Cartegna in Colombia, pubblicata sulla rivista Physical Review, ha messo in luce per la prima volta l'esistenza di un punto critico nei sistemi cooperativi umani, mostrando il ruolo cruciale giocato dalle norme sociali.

“Il concetto di punto critico è mutuato dalla fisica statistica”, spiega Giulia Andrighetto, ricercatrice Cnr-Istc “e indica lo stato di un sistema posto esattamente al confine tra due fasi differenti, che ha come caratteristica quella di aumentare l'adattabilità del sistema a perturbazioni esterne. Nel nostro lavoro mostriamo per la prima volta come anche gruppi di umani che cooperano possano raggiungere un punto critico: ciò avviene quando i membri, nei loro comportamenti, tengono in considerazione le norme sociali del gruppo”.

Per ottenere questo risultato il team di ricerca ha sviluppato un modello di fisica statistica della cooperazione umana. “Nel modello gli agenti decidono se cooperare o meno, bilanciando egoismo e aderenza alle norme sociali. In questo modo siamo stati in grado di riprodurre le scelte che i soggetti umani avevano preso in recenti esperimenti di laboratorio su larga scala condotti in Spagna da Gracia-Lázaro e colleghi, nei quali veniva chiesto loro di partecipare al ‘dilemma del prigioniero’, il classico gioco usato per studiare la cooperazione che utilizza ricompensa di natura economica”, prosegue la ricercatrice del Cnr-Istc. “I risultati del nostro lavoro confermano e forniscono un supporto sperimentale all'idea che gli esseri umani, decidendo se cooperare o meno, bilanciano i possibili guadagni economici e la conformità alle norme del gruppo. Infine, lo studio ha permesso di evidenziare l'esistenza di un punto critico nei sistemi cooperativi umani, rilevato fino ad ora solo in gruppi animali altamente sociali come le api o le formiche, caratteristica che aiuterebbe a spiegare la grande flessibilità e capacità di tali sistemi di adattarsi a cambiamenti esterni”.

Lo studio valuta quindi i meccanismi e le dinamiche che regolano gli individui in quanto animali sociali. “Ricerche di questo genere potrebbero fornire in futuro strumenti di governance utili per promuovere quel sottile equilibrio tra interesse individuale e collettivo che è alla base della cooperazione umana”, conclude Andrighetto.

Roma, 30 agosto 2018

Come comunicano le istituzioni / 3

La scheda

Chi: Cnr-Istc; Laboratorio di intelligenza artificiale della Nasa; Università di Cartagena, Colombia

Che cosa: John Realpe-Gómez, Giulia Andrighetto, Luis Gustavo Nardin, Javier Antonio Montoya (2018), 'Balancing selfishness and norm conformity can explain human behavior in large-scale prisoner's dilemma games and can poise human groups near criticality',

Phys. Rev. E 97 042321, DOI: 10.1103/PhysRevE.97.042321

<https://journals.aps.org/prc/abstract/10.1103/PhysRevE.97.042321>

Per informazioni: Giulia Andrighetto, Cnr-Istc, tel. 06/ 44362370(2), cell. 340/7359420 e-mail:

giulia.andrighetto@istc.cnr.it (*recapiti per uso professionale da non pubblicare*)

Come comunicano le aziende



Nota Stampa

www.uwell.it - disponibile anche su Android e Apple

Uwell: la tua salute a portata di mano

*Nasce la prima piattaforma digitale che rivoluziona il rapporto con la salute.
Tanti servizi personalizzati e i farmaci arrivano direttamente a casa tua.*

Come comunicano le aziende

/ 2

Milano, 30 maggio 2018 - Da oggi prendersi cura della propria salute e di quella dei propri familiari è più semplice e immediato. Nasce infatti **Uwell**, la prima piattaforma digitale che integra servizi innovativi e contenuti educazionali personalizzati per la salute e il benessere quotidiano. Iscrivere è facilissimo: è sufficiente accedere al sito www.uwell.it da pc o scaricare l'app su Android e Apple e creare un profilo per sé e per i propri figli.

“In Sanofi crediamo che prevenzione, salute e benessere siano indispensabili per vivere in modo più sano. Uwell nasce per educare e motivare le persone a prendersi cura di sé in modo consapevole e partecipe delle proprie scelte. Nasce sulle esigenze concrete delle persone, per semplificare il loro percorso di salute quotidiano”, spiega Fabio Mazzotta, General Manager BU Consumer Healthcare Sanofi Italia. “Uwell è oggi la piattaforma più innovativa nell’area dell’healthcare. Siamo orgogliosi di lanciarla per primi e siamo certi che questa nuova esperienza ci permetterà di migliorarne costantemente i servizi e ampliarne le funzionalità”.

La prima versione della piattaforma Uwell include una serie di funzionalità tra cui il **“Profilo Salute”**, un luogo dove annotare le informazioni importanti relative alla propria salute, come la tessera sanitaria, date e richiami delle vaccinazioni, allergie e molto altro. La funzionalità **“Agenda”** ricorda appuntamenti e orari di assunzione dei farmaci, l’**“Armadietto digitale dei medicinali”** ne segnala la scadenza e ne ricorda in modo semplice caratteristiche, proprietà e avvertenze di utilizzo. Con Uwell è possibile ricevere un medicinale a casa in 60 minuti grazie all’area **“Servizi Farmacia”** che, inoltre, geolocalizza quella più vicina e aperta in un preciso momento, segnalando tutti i servizi specifici offerti. Uwell è anche una fonte ricca e certificata di contenuti educazionali utili.

Uwell sarà costantemente aggiornata e ampliata con nuovi servizi orientati a soddisfare le necessità di salute delle persone. Partner per il design e lo sviluppo di Uwell è Accenture Interactive, agenzia digitale che continuerà a lavorare al fianco di Sanofi per la futura evoluzione del progetto.

Come comunicano le aziende

/ 3

SANOFI CONSUMER HEALTHCARE

La divisione Consumer Healthcare di Sanofi è la prima realtà del mercato dell'automedicazione in Italia. Quattro le aree terapeutiche chiave: Cough, Cold & Allergy, Pain, Nutritionals, Digestive Health. Il suo portafoglio conta su brands leader quali Enterogermina, Maalox, Mag, Bisolvon, Zerinol, Buscofen, Fexallegra e Lisonatural.

Sanofi

Sanofi aiuta le persone nelle loro sfide di salute. Siamo una società farmaceutica globale focalizzata sulla salute delle persone. Preveniamo le malattie con i vaccini, forniamo trattamenti innovativi per combattere il dolore e alleviare la sofferenza. Siamo accanto alle malattie rare così come ai milioni di persone con condizioni croniche.

Con oltre 100.000 persone in 100 Paesi, Sanofi trasforma l'innovazione scientifica in soluzioni di salute in tutto il mondo.

Sanofi, Empowering Life

Ufficio Stampa Sanofi

Elena Santini - elena.santini@sanofi.com - 335 6084016

Alice Manfredini - alice.manfredini@sanofi.com - 366 6727323

Le doti di buon ufficio stampa

- Sociali (buoni contatti con i giornalisti, agenda piena di numeri. Sangue freddo in caso di comunicazione di crisi)
- Organizzative (gestire le agenzie per i viaggi)
- Giornalistiche (scrivere comunicati)
- Problem solving